



## IL NUOVO ANNO SCOLASTICO E' ORMAI INIZIATO

L'inizio delle lezioni, che in Liguria doveva avvenire a metà settembre, in molte scuole - complice anche l'autonomia scolastica - è stato anticipato già all'otto del mese, non certo per fare di più, ma per poter interrompere più spesso e più a lungo l'anno scolastico.

Intanto i docenti - rientrati a scuola dopo un'estate afosa per le riunioni preliminari e di programmazione annuale - si saranno chiesti a che punto è la riforma Moratti, già approvata dal Parlamento (che però ha licenziato un testo brevissimo, trattandosi di una "legge-delega")<sup>1</sup> ma non ancora trasformata in norme concrete. E in realtà il primo decreto attuativo,

### SUL PROSSIMO NOTIZIARIO INFORMAZIONI SULLA SCUOLA IN LIGURIA

quello sulla scuola fino ai 13 anni, ha superato solo venerdì 12 lo "scoglio" del rissoso Consiglio dei ministri. Il previsto insegnamento dell'inglese e dell'informatica a partire dalla 1ª classe elementare avverrà dal 2004-05, mentre per quest'anno si farà «nell'ambito dell'autonomia scolastica e per le scuole che sono in grado», il che significa che, mancando insegnanti e finanziamenti, se ne farà solo una limitata sperimentazione.

Più indietro gli altri decreti attuativi, per i quali peraltro il Ministero ha tempo fino al marzo 2005, col rischio però che, in prossimità delle elezioni politiche del 2006 (che potrebbero anche essere anticipate), pure la riforma del Centro-destra faccia la fine di quella del Centro-sinistra, nata morta. Gli esponenti dell'opposizione lamentano che lo stanziamento di 8,3 miliardi di € (fino al 2008) non figurino nella Finanziaria in corso di approvazione, ma aspettiamo a vedere.

Intanto, si discute di contenuti e programmi: riguardo alla geogra-

fia, la nostra rivista nazionale ha pubblicato i progetti relativi alla scuola primaria e secondaria di 1° grado, alla cui stesura preliminare ha partecipato anche il nostro segretario nazionale, Daniela Pasquinelli D'Allegra (che il 10 settembre ne ha parlato a Savona al corso di aggiornamento voluto dalla Sezione provinciale AIIG e dal Liceo G. Della Rovere). Ma si discute anche del nuovo rapporto dei docenti con i discenti (e con le loro famiglie) all'interno di tutto il processo educativo: in particolare ha colpito lo scrivente la creazione del cosiddetto "portfolio" delle competenze (che senza la consueta angomania poteva chiamarsi "cartella"), destinato a contenere molti (troppi?) dati su ciascun allievo dalla scuola dell'infanzia alla "maturità", per meglio seguirlo in tutto il curriculum, aiutarlo in tutte le difficoltà comportamentali e cognitive (difficilmente, peraltro, accettate dai genitori, i cui figli troppo spesso sono da loro considerati quasi dei geni), in modo da ritardare al primo impatto col mondo del lavoro o con l'università (sia pure licealizzata, come già si vede da tempo) la loro presa di coscienza che i "saperi" e le "competenze" acquisiti non sono magari sufficienti per inserirsi in una società sempre più competitiva, quale la globalizzazione sta creando.

Di tutto (e del ruolo affidato alla geografia) parleremo con più calma prossimamente.

*Giuseppe Garibaldi*

<sup>1</sup> La legge è stata approvata in via definitiva il 12 marzo 2003 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il successivo 28.

**Pochi soldi, decreti in ritardo:  
Il progetto Moratti fermo al palo.  
Gli alunni attesi solo dall'ennesima  
mini-sperimentazione**

### RITORNO IN AULA

**Anno nuovo, vecchia scuola:  
debutta la riforma che non c'è**

(titolo dell'articolo di *La Repubblica*  
del 2/9/2003, pag. 15)

### ARRIVANO 8 MILIARDI PER LA SCUOLA

**Berlusconi: il successo ora  
dipende dai docenti**

**CHE COSA CAMBIA:  
"Portfolio - nuovi orari - tutor -  
lingue e informatica - voti -  
non più esame di 5ª elementare"**

(da *"La Stampa"* del 13/9/03, pag. 6)

### A tutti i soci collegati ad Internet, che dispon- gono del programma "Publisher"

A partire dal presente numero, il notiziario "Liguria Geografia" può essere ricevuto per posta elettronica, con le stesse caratteristiche dell'edizione cartacea, da tutti coloro che — disponendo del programma "Publisher" — ci faranno conoscere il loro indirizzo esatto.

Data l'irregolarità del servizio postale su lunga distanza, gradiremmo poter comunicare mediante posta elettronica almeno coi colleghi delle altre regioni, ma chiunque lo voglia (e abbia le possibilità tecniche indicate) potrà d'ora in poi ricevere il nostro notiziario regionale in tempi brevissimi (immediatamente dopo la chiusura redazionale), risparmiandoci per di più la spesa sia di stampa sia di invio.

## VITA DELL' ASSOCIAZIONE — VITA DELL' ASSOCIAZIONE — VITA DE

*I nostri corsi d'aggiornamento*

Imperia, 30 ottobre - 5 dicembre 2003:

*“Dieci nuovi stati nell’Unione Europea”*

Ciclo di quattro lezioni di circa due ore l’una dedicato alla presentazione di alcuni degli stati che nella primavera del 2004 entreranno nell’UE, portandone i membri a 25.

Inizierà **mercoledì 30 ottobre** il prof. **Giuseppe Garibaldi**, presidente AIIG Liguria (vedi a lato la presentazione dell’incontro), seguito **martedì 11 novembre** dal prof. **Elvio Lavagna**, consigliere regionale AIIG (che tratterà della Polonia, il più grande e popoloso dei nuovi aderenti all’Unione). **Venerdì 21 novembre** sarà la volta del prof. **Paolo Roberto Federici**, ordinario di geografia fisica nell’Università di Pisa (il cui intervento verterà su due minuscoli stati mediterranei, Cipro e Malta), mentre la lezione conclusiva sarà tenuta **venerdì 5 dicembre** dal prof. **Lorenzo Bagnoli**, docente di geografia all’Istituto nautico e vice-presidente AIIG Imperia (che parlerà della Slovenia).

Gli incontri avverranno nei giorni indicati, **a partire dalle ore 17, in una sala del Centro Culturale polivalente di Imperia** (g.c. dal Comune) e sono liberamente aperti a tutte le persone interessate; i docenti che vi prenderanno parte riceveranno a richiesta un regolare attestato di partecipazione, dato che l’AIIG è autorizzata dal MIUR a organizzare corsi autonomamente.

Si comunica già da ora che nei mesi da gennaio a marzo sarà tenuto **ad Imperia un secondo corso di aggiornamento** dedicato ad alcuni aspetti delle esplorazioni geografiche, costituito da **quattro lezioni** (che si terranno probabilmente nel tardo pomeriggio del venerdì) e da **una mostra** di interessanti pannelli relativi alle esplorazioni di Amerigo Vespucci.

La **mostra** resterà aperta almeno tre giorni e, previa prenotazione, vi potranno accedere senza altra formalità, e anche al mattino, le scolaresche i cui insegnanti fossero interessati. Tra tutti gli studenti partecipanti che avranno lasciato le proprie generalità, saranno sorteggiati i nomi di dieci ragazzi o ragazze, a cui

*Gli appuntamenti di settembre-ottobre*

## Genova

**Sede riunioni:** Istituto Nautico, Via Lomellini 40 r.

Non sono state comunicate attività per ottobre; è possibile comunque prendere contatto, per informazioni, col Presidente (prof. Luigi Sartori, tel. abit. 010-515529) o la Segretaria (dott. Antonella Primi, tel. abit. 0185-60815).

Telefonando al prof. Perini (010-507821) ci si può iscrivere alla visita del 18 ottobre (pomeriggio) al **santuario della Madonnetta** (Circonvallazione a monte) e all’escursione a **Monterosso al Mare** (treno + piedi), il 27 ottobre.

## Savona

**Sede riunioni:** Istituto tecnico Boselli, via Don Bosco 6

**Mercoledì 1° ottobre, ore 16, in sede, assemblea annuale dei soci.**

Intanto, il **corso di aggiornamento**, iniziato il 10 settembre, continua col 2° incontro, che sarà tenuto ancora presso il Liceo socio-psico-pedagogico “G. Della Rovere”, via Monturbano 8, **venerdì 26 settembre, ore 15-18:** laboratorio di didattica, con analisi dei programmi di geografia; i lavori di gruppo saranno introdotti dal prof. Elvio Lavagna.

**Mercoledì 22 ottobre**, terzo incontro: laboratorio di didattica (ore 15-18), con individuazione dei saperi geografici essenziali nei diversi ordini di scuole.

## Imperia

**Sede riunioni:** Centro culturale polivalente, P.za Duomo

**Mercoledì 1° ottobre, ore 17**, conferenza della prof.ssa **Silvana Mazzoni** su *“Le tre capitali baltiche, Tallinn, Riga e Vilnius”*. Seguirà l’**assemblea annuale dei soci**, poi (ore 19,30) la **cena sociale** al ristorante “L’armuèn” in Via San Leonardo (quota € 22, da versare al momento; prenotazioni presso la Segretaria entro la sera del 28 settembre).

**Giovedì 30 ottobre, ore 17, inizio del corso di aggiornamento dedicato all’allargamento dell’Unione Europea:** il prof. **Giuseppe Garibaldi** parlerà su *“Estonia, Lettonia e Lituania di fronte alla sfida europea”*

**LE ISCRIZIONI ALL’ AIIG SONO APERTE DAL 1° SETTEMBRE:**

**I SOCI POSSONO RINNOVARE O USANDO IL BOLLETTINO DI C.C.P. INSERITO A PAG. 6 (CHE VA RITAGLIATO E COMPLETATO) O VERSANDO DIRETTAMENTE LA QUOTA (25 EURO, SOCI ORDINARI - 12,50, JUNIORES - 8, FAMILIARI) AI RESPONSABILI DELLE SEZIONI PROVINCIALI**

**LA GEOGRAFIA? PURA OPINIONE**

Qualche “perla” da giornali e riviste scientifiche:

- *«Bates parte con il figlio del medico per lo Zambesi»* scrive Giulia Crivelli in una sua recensione sul Domenicale di “Il Sole-24 Ore” (3 agosto 2003, pag. 38), suscitando qualche dubbio (dato che non si parte, di solito, per un fiume, ma per un paese), ma poco più avanti, dove parla di *«viaggio in Zambesi»*, ci si accorge che proprio ha confuso il fiume con, si può supporre, lo Zimbabwe o la Zambia, due stati per cui il corso d’acqua passa.

- *«Rispetto al totale delle terre emerse (162.052.691 km<sup>2</sup>)...»*, leggiamo in un articolo di Francesca Sorrentini su “Studi e Ricerche di Geografia”, fascic. 1, 2003, pag. 148. Poiché il valore deriva da una citazione che non abbiamo potuto controllare, può darsi che l’errore (**le terre emerse sono in realtà 149.600.000 km<sup>2</sup>**) sia già alla ... fonte, ma certi dati un cultore di geografia li sa a memoria (oppure consulta il Calendario Atlante De Agostini) e non dovrebbe ripetere l’errore.

## Ai Soci che non hanno ancora versato la quota

Questa pagina in più viene inviata solo a quei soci liguri la cui quota annuale non è ancora pervenuta, alla data del 27 novembre (giorno di "chiusura" del n. 12 di "Liguria Geografia"), alla nostra Sezione regionale.

Chi ha versato la propria quota alla Posta dopo il 10-12 novembre, e fino alla data odierna, stia tranquillo, in quanto la comunicazione del versamento ci verrà fatta dalle Poste entro una quindicina di giorni.

Chi, invece, non ha ancora effettuato il versamento, si affretti a farlo o - nel caso abbia deciso di non iscriversi più all'AIIG - ci comunichi subito la cosa, come è previsto dallo statuto dell'Associazione.

Per agevolare i soci che, per disattenzione o dimenticanza, non hanno tuttora provveduto al versamento alleghiamo un bollettino di conto corrente già parzialmente compilato (che può essere ritagliato, completato dei propri dati personali e presentato all'ufficio postale più vicino). Le quote per l'anno 1° settembre 2003 - 31 agosto 2004 sono rimaste immutate: **25 €** per i soci effettivi, **12,50 €** per gli juniores (cioè studenti), **8 €** per i familiari.

L'impegno dell'AIIG per promuovere nella scuola e nella società una valida cultura del territorio potrà avere successo se sarà sostenuto da soci numerosi e motivati! Raccomandiamo quindi non solo di rinnovare l'iscrizione, ma di adoperarsi per far conoscere l'AIIG tra colleghi e amici. Il versamento della quota è vitale per l'Associazione.

Va anche rammentato che l'art. 3 del nostro statuto recita: «i soci sono tenuti a versare la quota di iscrizione anche per l'anno successivo se non hanno comunicato le proprie dimissioni entro giugno». Non intendiamo imporre obblighi "fiscali", ma ci affidiamo alla capacità di condivisione di ognuno di voi, anche per lo stimolo culturale e propositivo che potete dare per la vita della sezione.

Entro fine dicembre sarà inviato il primo elenco dei soci liguri alla Presidenza nazionale, e poiché chi vi sarà compreso avrà la certezza di ricevere il primo numero del 2004 della rivista nazionale (che col cambio di direzione dovrebbe diventare finalmente puntuale), è interesse di ciascuno affrettarsi.

In ogni caso, il notiziario regionale non verrà più spedito ai soci morosi a partire da febbraio.

### Il Consiglio regionale AIIG

**N.B.** Per ulteriori notizie e per eventuali comunicazioni personali, vedi retro.

451-11000000044487-154/500 Pag 78/251 (001)

€ sul C/C n. 20875167 di Euro

IMPORTO IN LETTERE

INTESTATO A

A.I.I.G. - SEZIONE LIGURIA

CAUSALE

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITÀ

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con rinvio a pagina 78) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. Le obbligazioni per i versamenti a favore della Sezione e per l'iscrizione sono di competenza dell'Amministrazione Provinciale. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

BOLO DELL'UFFICIO POSTALE

**IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO**

€ sul C/C n. 20875167 di Euro

TD 451 IMPORTO IN LETTERE

INTESTATO A

A.I.I.G. - SEZIONE LIGURIA

CAUSALE

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITÀ

BOLO DELL'UFFICIO POSTALE codice bancario

**IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE numero conto tipo documento**

20875167 < 451 >

Mod. ch-8 bis DB/SSIC/G 0009 del 06/09/2001

***Ricerche sul mondo dei cetacei***

Si è conclusa ai primi di settembre, col rientro nei bacini portuali imperiesi di due navi italiane e due tedesche, la prima fase della grande ricerca internazionale sul mondo dei cetacei, che si è svolta nelle acque del Mar Ligure, in quell'area ormai definita "il santuario dei cetacei".

***Primi dati sulla scuola imperiese***

Il CSA (Centro Servizi amministrativi) di Imperia, nuovo nome del vecchio "Provveditorato", ci comunica con la consueta sollecitudine i dati provvisori sulla popolazione scolastica nella provincia dell'estremo Ponente ligure.

Scuola dell'infanzia: 3.712 alunni, 158 sezioni, 347 docenti  
 Scuola elementare: 7.549 alunni, 458 classi, 973 docenti  
 Scuola media: 5.392 alunni, 243 classi, 541 docenti  
 Scuola superiore: 7.293 alunni, 367 classi, 680 docenti.

Rispetto allo scorso anno scolastico, sono in crescita tutti i gradi di scuola (gli alunni aumentano di 769 unità, soprattutto nelle medie e superiori, i docenti di 47 unità, quasi solo nella scuola dell'infanzia). Nelle superiori sono in crescita gli studenti dei licei e dell'istituto nautico.

***"Alla scoperta dell'Etiopia"***

**L'AIIG nazionale organizza un viaggio dal 26 dicembre al 6 gennaio. Quota € 2.768 (singola +350), con anticipo di 768 € da versare entro il 30 ottobre. Guida prof. P. Persi. Partenza e arrivo: Roma. Gli interessati contattino al più presto la Segreteria dell'Istituto di Geografia di Urbino (tel. 0722-320066, ore 8,30-13,30).**

**Liguria Geografia**

*Notiziario della Sezione ligure  
dell'Associazione italiana  
insegnanti di geografia*

Anno V°, n. 10, Settembre-ottobre 2003  
(chiuso il 15 settembre 2003)

**Consiglio della Sezione Liguria**

(per il quadriennio settembre 2002-agosto 2006)

Giuseppe Garibaldi, presidente  
 Graziella Galliano, vice-presidente  
 Angelo Perini, segretario; Luca Ramone, tesoriere  
 Renata Allegri (scuola dell'obbligo), Lorenzo Bagnoli,  
 Annarita Delfanti Zoppi (pres. Savona), Elvio Lavagna,  
 Luigi Sartori (pres. Genova), Maria Pia Turbi  
 \* \* \*

**Sede della Sezione:**

**Via M. Fossati, 7/B 18017 CIPRESSA IM**

Fax 0183 999877, E-mail: gaivota@credit.tin.it

Telef. Presidente 0183 98389, Segretario 010 507821

**Sedi decentrate delle riunioni:**

**GENOVA, Istituto Nautico "S. Giorgio", Via Lomellini 40 r.**

**SAVONA, Istituto tecnico "P. Boselli", Via S. Giov. Bosco 6**

**IMPERIA, Centro culturale polivalente, Piazza Duomo**

Ccp n. 20875167, intestato a: AIIG - Sezione Liguria

Codice fiscale n. 91029590089

## ***I trent'anni della carta di Peters***

La morte, a fine 2002, di Arno Peters non porrà certo fine alle polemiche, iniziate nel 1973, su questo tipo di "proiezione", che dava, secondo alcuni, la giusta importanza al Terzo Mondo in confronto ai Paesi sviluppati. In realtà, si è sempre trattato di un falso problema, dato che si confrontava la carta di Peters con il planisfero in proiezione di Mercatore (che esagera le dimensioni dei territori di latitudine medio-alta, e che oggi negli atlanti si utilizza più solo per alcuni fenomeni fisici, come i venti e le correnti marine, dato che si tratta di una carta isogonica, per cui le direzioni tracciate sono quelle effettive), mentre la si sarebbe dovuta confrontare con i planisferi in uso già allora per la geografia economica, che sono equivalenti, e che in genere rappresentano le terre emerse con molto meno difetti.

Sull'argomento, un interessante articolo di D. Sriskandarah (Long underwear on a Line? La proiezione di Peters e i 30 anni di "carto-controversia") compare sul numero di "Geography" uscito a fine luglio (pp. 236-244). (G.G.)

## ***Screzi tra gli Slavi del Sud***

Alle volte c'è da domandarsi come abbiano fatto i diversi popoli slavi che hanno convissuto per parecchi decenni dello scorso secolo nella Jugoslavia (prima monarchica, poi repubblicana e comunista) a stare in pace tra loro per più di qualche anno, tante ne tentano e ne fanno per non andare d'accordo neppure adesso che hanno formato dei mini-stati indipendenti. E' ora la volta della Croazia, che, forte della sua lunga linea di costa in Adriatico, vorrebbe creare una sua zona di interesse economico esclusivo (ZIEE), che ovviamente - raggiungendo la linea mediana del mare e congiungendosi con la ZIEE italiana - ocluderebbe le acque slovene (come pure il limitatissimo sbocco al mare della Bosnia Erzegovina), private del libero accesso al mare internazionale.

Ora, è vero che la Convenzione ONU sul diritto del mare del 1982 prevedeva che gli stati costieri possano proclamare unilateralmente la ZIEE di loro pertinenza fino a 200 mg al largo delle loro coste; ma poiché nel Mediterraneo (e in particolare nell'Adriatico) non c'è tanto spazio, occorre accordarsi tra vicini e dirimpettai. Così fecero l'Italia e la (defunta) Jugoslavia, decidendo a suo tempo di spartirsi lo sfruttamento del mare Adriatico, non creando una striscia centrale di acque internazionali, ma ovviamente garantendo a navi di qualunque bandiera il libero accesso commerciale a tutti i porti che vi si affacciano. Poiché in questi ultimi anni non si è ancora provveduto a rivedere l'accordo italo-jugoslavo alla luce della nuova situazione internazionale, ora la Slovenia (come pure la Bosnia), pur potendo far liberamente accedere ai propri porti (Capodistria è il principale) il naviglio nazionale e di Stati terzi, si duole dell'impossibilità di raggiungere il mare libero senza attraversare le acque di sfruttamento esclusivo della Croazia o dell'Italia. Una bella questione, non c'è che dire!

Per risolverla, occorrerebbe il buon senso (e, salvo piccoli aggiustamenti, si potrebbe tenere in vita il vecchio accordo, consentendo tra l'altro di continuare l'attuale sfruttamento dei fondali), ma in mancanza di esso occorre che tutti gli Stati rivieraschi si riuniscano di nuovo (e ora non sono più due, visto che allora l'Albania non partecipò, ma sono diventati sei) ed eventualmente decidano se sia il caso di creare in Adriatico una striscia mediana di acque internazionali.

Le cose semplici non piacciono mai, ma ci auguriamo che sia sufficiente una ripartizione equa della ex-ZIEE jugoslava tra i diversi Stati che sono nati dalla disintegrazione della Jugoslavia.

Va tenuto presente che non si parla qui di acque territoriali (che sono limitate a 12 mg dalla linea di costa, e che *de jure* possono considerarsi parte del territorio statale), ma solo di acque di ZIEE, due concetti molto diversi. (G.G.)

## ***Australia express: l'ultima grande ferrovia***

Questo il titolo di un articolo della Stampa del 7 settembre, che costituisce la traduzione di un "reportage" di Frédéric Therin (pubblicato in originale su *Le Monde* del 2 settembre) dedicato alla costruzione dell'ultimo tratto della ferrovia tra Darwin e Alice Spring nell'Australia centro-settentrionale.

Iniziata alla fine dell'Ottocento, la linea da Darwin raggiunse nel 1929 la località di Birdum (a 509 km), dove si fermò, tanto che il servizio, di scarsa utilità, fu poi sospeso nel 1976. Da Adelaide, invece, la ferrovia aveva raggiunto Alice Spring. Mancava dunque un tratto di 831 km per completare questa linea, che costituisce un importante collegamento tra il poco popolato Territorio del Nord e il sud del continente australiano.

L'opera è stata intrapresa con capitali di privati, che avranno per 50 anni la concessione della linea e che sperano di trasportare sui treni almeno il 75 % delle merci che oggi transitano nella zona per avere la certezza di bilanci in attivo. Se ne prevede l'apertura nel marzo 2004. (G.G.)

## ***L'acqua del rubinetto spesso dà più garanzie delle acque minerali in bottiglia***

Recensendo il libro di Giuseppe Altamore "*Qualcuno vuol darcela a bere*" (Genova, Fratelli Frilli Editori), Piero Bianucci su "Tuttoscienze" (settimanale de La Stampa) di mercoledì 20 agosto ci ricorda - con un certo scetticismo, visto che noi Italiani beviamo mezzo litro d'acqua minerale al giorno, sei volte più degli Americani - quello che è riportato nel titolo di questo trafiletto.

Sarebbe bene che i docenti di geografia si facessero talvolta carico con gli alunni (e magari coi loro apprensivi genitori) anche di qualche nozione di "informazioni sui consumi alimentari", per non continuare a bere acque che (tra l'altro) sono meno assiduamente controllate di quelle dei pubblici acquedotti, contengono spesso sostanze disciolte che a qualcuno possono riuscire dannose e che costano da 300 a quasi 2000 volte di più dell'acqua del rubinetto, che oggi spesso non si beve solo per puro snobismo. Ma poi non ci si lamenta delle spese alimentari in costante crescita.

## ***Spigolando nelle riviste francesi***

Un articolo di Marc Lefeuvre, "*La politique urbaine de la ville de Nice durant l'entre-deux-guerres*", è pubblicato sulla rivista degli Archivi nizzardi "Recherches régionales" (n. 168/2003), appena uscita. E' interessante per chi dovesse studiare l'evoluzione urbana di Nizza, alla luce delle norme urbanistiche nazionali del 1919.

Sull'ultimo numero (n. 383/2003) di "Historiens et Géographes", corposa rivista dell'APHG (la consorella francese dell'AiIG) ampio spazio (pp. 241-392) è dedicato alla prima parte di un "dossier" dal titolo "L'immigration en France au XXe siècle", nel quale un denso capitolo è dedicato all'immigrazione italiana (pp. 251-266).

dal Presidente, di concerto col tesoriere regionale dott. Luca Ramone.  
In basso è riportato lo schema di bilancio della Sezione Imperia-Sanremo.

### Bilancio consuntivo 2002-2003 e preventivo 2003-2004 (SEZIONE LIGURIA)

		<b>2003-2004</b>
<b>Entrate</b>		
	Avanzo di cassa al 1° settembre (corretto) .....€	916,10
1) quota spettante alla Sezione (€ 7 x 181 soci + € 8 x 25 fam.)	€ 1.467,00	€ 1.460,00
2) avanzo attività escursionistica	€ 2.150,00	€ 1.650,00
3) versamenti per anno successivo	€ 163,67	€ .....
<b>Totale</b>	<b>€ 3.780,67</b>	<b>€ 3.110,00</b>
<b>Uscite</b>		
1) svolgimento elezioni regionali e provinciali	€ 274,16	€ .....
2) notiziario (8 num. x 210 invii, a € 0,19 per copia + 0,41 di posta)	€ 892,26	€ 900,00
3) contributo alla Sez. Imperia-Sanremo (8 soci fam. senza posta)	€ 64,00	€ 360,00
4) contributo ordinario alla Sez. di Savona	€ 126,50	€ 120,00
5) contributo ordinario alla Sez. di Genova e Levante	€ 189,00	€ 180,00
6) spese generali (tenuta ccp € 116,18, telefono e posta € 316,62, materiale vario, compreso un terzo della spesa di rinnovo del pc € 410,64)	€ 843,44	€ 900,00
7) spese per accrescere la visibilità dell'Associazione	€ 132,41	€ 200,00
8) contributo una tantum a Savona e Genova	€ 350,00	€ .....
9) contributo straordinario alla Sede centrale	€ 750,00	€ .....
<b>Totale</b>	<b>€ 3.621,77</b>	<b>€ 2.660,00</b>
<b>Avanzo annuale</b> .....	<b>€ 158,90</b>	<b>€ 450,00</b>
	Avanzo di cassa al 31 agosto.....€	1.075,00

N.B. Il bilancio, che avrebbe dovuto chiudere in passivo, date le spese straordinarie relative alle voci 1 e 8, presenta invece un piccolo margine attivo; per l'anno sociale 2003-04, è possibile un miglioramento economico – permanendo l'attuale corpo sociale e sempre che non cambino le attuali quote di spettanza della Sezione regionale su quanto versato dai soci, e incrementandosi le entrate da attività escursionistica (per ora prudenzialmente stimate inferiori a quelle dell'anno passato) – che potrebbe consentire di impostare nuove iniziative. Le maggiori voci di spesa previste per l'anno 2003-04 sono quella per il notiziario, molto apprezzato dai soci, e quelle generali, dato che lo scorso anno esse erano state accollate in misura preponderante alla Sezione di Imperia. Alle Sezioni provinciali si è previsto di dare un contributo di € 3,50 per socio, eguale all'anno precedente.

\* \* \*

### Bilancio consuntivo 2002-2003 e preventivo 2003-2004 (Sezione provinciale Imperia-Sanremo)

		<b>2003-2004</b>
<b>Attivo</b>		
	Avanzo di cassa al 1° settembre 2002 .....	€ 1.718,33
1) avanzo dell'attività escursionistica	€ 800,00	€ 860,00
2) contributi della Sezione regionale (quote di 8 familiari senza posta)	€ 64,00	€ 360,00
3) rimborso da Sezione regionale per spese elezioni	€ 200,00	€ .....
<b>Totale</b>	<b>€ 1.064,00</b>	<b>€ 1.220,00</b>
<b>Passivo</b>		
1) spese di funzionamento (posta, telefono, conferenze, fotocopie ecc.)	€ 1.116,00	€ 940,00
2) libri, abbonamenti	€ 280,68	€ 280,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.396,68</b>	<b>€ 1.220,00</b>
<b>Disavanzo 2002-2003</b> .....	<b>€ 332,68</b>	
	Avanzo di cassa al 31 agosto 2003.....€	1.385,65

N.B. Il bilancio della Sezione, che nel 2002-03 aveva rinunciato alla quota ogni anno versata dalla Sezione regionale per consentire maggiori finanziamenti a Savona e Genova, risultava, a preventivo, non equilibrato; si è fatto fronte al passivo di 332,68 € prelevando la somma dall'avanzo dell'anno precedente. Non è stato messo a consuntivo il previsto contributo (un terzo della spesa) per il rinnovo del pc, per non aggravare la situazione finanziaria, e la spesa relativa (€ 283) se l'è assunta il Presidente. Si vedrà se, migliorando la situazione, tale spesa potrà essere fatta nel 2003-04. Al momento, il preventivo per il nuovo anno pareggia, con 1.220 € sia in entrata sia in uscita.

\* \* \*

La Sezione di Savona e la Sezione di Genova e Levante potranno, se i rispettivi Consigli direttivi lo ritengono, predisporre uno schema di bilancio per l'anno sociale 2003-2004.

**Anche se i 7 euro (sui 25 della quota sociale) che restano alla Sezione regionale ligure possono apparire pochi, sommati servono pure a qualcosa. Meglio sarebbe se tutti i soci ricordassero di essere puntuali nel versamento annuale (possibilmente entro novembre) e se riuscissero a propagandare gli ideali geografici e le iniziative dell'AIIG tra i loro amici e colleghi. E' una proposta che vi facciamo per il nuovo anno.**